

Sier Thomà Donado fo podestà e capitano a Civaldi di Belun, qu. sier Nicolò	76.120
Sier Mafio Michiel è di Pregadi, qu. sier Nicolò dottor, cavalier, procurator .	65.129
Sier Beneto Dolfìn fo savio a terra ferma, qu. sier Daniel	100. 95
Sier Piero Valier fo podestà e capitano a Ruigo, qu. sier Antonio	75.122
Sier Hironimo Polani el dottor fo di Pregadi, qu. sier Giacomo	83.117
Sier Donado da Leze, di sier Michiel .	65.130
29 Sier Alvise di Prioli fo provedador al sal, qu. sier Francesco	84.102
Sier Lorenzo Loredan è di la Zonta, qu. sier Nicolò	80.113
† Sier Gabriel Moro el cavalier fo al luogo di Procurator, qu. sier Antonio .	121. 75
Sier Polo Valaresso è di Pregadi, qu. sier Gabriel	89.108
Sier Nicolò da Ponte dottor, letor in philosophia, fo di Pregadi	68.131
Sier Zuan Alvise Navaier fo di Pregadi, qu. sier Francesco	99. 99
Sier Mafio Lion fo avogador di Comun, qu. sier Lodovico	86.108
† Sier Piero Boldù è di Pregadi, qu. sier Hironimo	118. 79
Sier Marco Antonio di Prioli fo provedador a le biave, qu. sier Alvise .	107. 81
Sier Michiel Morexini fo di Pregadi, qu. sier Piero	84.100

A dì 29, Domenega de le Palme. Fo gran pioza che durò tutto il zorno. Il Doxe vene in chiezia con li oratori, Papa, cesareo, Franza, Ferrara et Mantoa. *Et vene lettere di Anglia, dil Surian orator nostro, di 22 Fevver, 6 et 11 Marzo.* Come il Re havia liberato le galie, ma vol 6 pezi di artellarie, le qual si va riconzando a mancho mal di quello si credeva; ma non sarà le zurme per esser molte partide, nè vol si trazi robe de fiorentini e zenoesi; et questo aviso si haper letere di Patroni di le galie. *Item,* scrive come il Re era andato a veder 20 nave qual vol armar contro Scozia, et havia mandato li capitani et zente contra scozesi, e che francesi con la croce rossa incogniti erano venuti a Cales e fatto danno a englesi e preso 6 bombardieri e quelli conduti in la Franza. Scrive, come il Re mandava domino Richardo Panzeo è orator qui, a Milan et poi a sguizari a persuaderli non

vadino con il re di Franza contra di lui, nè contra la Cesarea Maestà.

Da poi disnar, si predichò a San Marco per il predicator di San Zane Polo, di nation fiorentina. Vi fu il Doxe con li oratori sopranominati. Nè questa matina, nè ozi è stato li oratori di l'archiducha di Austria.

Da poi nona, con gran pioza zonse il Zeneral, vien a disarmar, qual eri sera se partì di Caodistria con la galla soracomito sier Stefano Trivixan sola, il resto è restà in Caodistria a tochar danari. È stato fuora mexi 8 di 12, è di età anni 78, portò perfettissima ciera; è mahchato il suo medico chiamato maestro Antonio Zugno, qual fo *etiam* medico in armada col Doxe presente quando el fo Zeneral.

A dì 30. La matina, vene in Collegio sier Domenego Trevixan el cavalier, procurator, venuto Capitano zeneral di mar, vestito di veludo cremexin di martori, acompagnato da 14 Procuratori. Manchava sier Antonio Trun, qual non vene, sier Marco Grimani è andà a Este, sier Vetur Grimani non vene, sier Andrea Lion è andà in Aquileia, sier Piero da Pexaro è andà orator a Roma, sier Zaccaria Gabriel non ense di caxa. Et dito Zeneral referi alquanto, poi fo ordinato far Pregadi, acciò ozi el referissa. Era con lui assà patricii in soa compagnia quali non poteno star in Collegio, et li Procuratori sentono.

Vene domino Richardo Panzeo orator anglico, 29^{*} qual è stato questi zorni amalato, però non fu a le exequie di l'Adorno; et disse li avisi havia di Anglia zercha la liberation di le galie.

In questa matina, l'orator dil Turcho fo a veder il campaniel di San Marcho et la Marzaria acompagnato con

Da poi disnar, fo Pregadi. Vene il Doxe, *et lete queste lettere di Roma di l'Orator nostro, che vene di 26.* Coloquii hauti col Papa, dil suo buon voler di pacificar li principi christiani etc. *Item,* havia investido il duca di Urbin dil Stado, ma che il cardinal Colona si havia dolesto, dicendo quel Stado perveniva di *iure* a caxa Colona; dove il Papa havia ordinà che il cardinal lo aldisse, etc.

Di Napoli, di Lunardo Anselmi consolo nostro. Come quelli signori si haveano reduti in consulto per le cosse turchesche per far provision, et che temono assai vedendo esser a le frontiere; et altri avisi non da conto.

Da poi, il Zeneral andò in renga e fece la sua relatione, la qual sarà posta qui avanti. Il Principe lo laudò etc. nè altro fu fato in questo Pregadi.